



EMERGENZA CORONAVIRUS

Sei stato contagiato sul lavoro? È infortunio



L'infortunio sul lavoro è riconosciuto a tutte le categorie di lavoratori che operano in costante contatto con il pubblico/utenza come:

operatori del comparto sanitario (medici, infermieri ed altri operatori sanitari dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale e di qualsiasi altra struttura sanitaria pubblica o privata)

impiegati in front-office e alla cassa

addetti alle vendite/banconisti e personale non sanitario degli ospedali con mansioni tecniche, di supporto, di pulizie e operatori del trasporto infermi

personale delle case di riposo taxisti.

Itinere

Rientrano nella casistica anche gli infortuni in itinere, accaduti durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro, nonché il contagio da COVID -19 avvenuto durante il percorso (mezzi pubblici).

Decesso

In caso di decesso del lavoratore ai familiari spetta un risarcimento economico una tantum (Fondo delle vittime di gravi infortuni sul lavoro) previsto sia per i soggetti assicurati Inail, sia per i soggetti per i quali non sussiste il predetto obbligo assicurativo come: **militari, vigili del fuoco, forze polizia, liberi professionisti, ecc...**

ATTENZIONE

Tutte le categorie di lavoratori assicurati Inail che hanno contratto l'infezione da COVID -19 in occasione di lavoro hanno diritto al riconoscimento dell'Infortunio

*Fai valere i tuoi Diritti
Rivolgiti ai nostri uffici per ottenere la giusta tutela*



infortuniravenna@er.cgil.it - infortunicervia@er.cgil.it
infortunilugo@er.cgil.it - infortunifaenza@er.cgil.it

